

RISTRUTTURAZIONE NEL RECAPITO? SOLO LACRIME

L'ultimo: MORAZZONE ANGELO, portalettere del CPD di Milano Baggio, anni 51, figli n.4.

Verso le ore 11.50 del 6 dicembre 2008, tornava con il "suo" 125 cc, per partecipare – dopo il giro – al corso sui palmari.

Non ci è arrivato. Non andrà più da nessuna parte, morto sul lavoro, morto per il lavoro.

Solidarietà alla famiglia e disponibilità per ogni assistenza possibile.

Di fronte al dolore familiare, l'unica risposta sarebbe il silenzio.

Zitti non stiamo, però, sul piano politico, come sempre. Perché è il luogo dove padroni disumani, concertandosi con i soliti firmatari, organizzano gli "omicidi bianchi", così chiamati solo perché le loro mani non sono sporche di sangue.

Sporchi di sangue sono i loro progetti di sfruttamento, le loro ristrutturazioni e razionalizzazioni in nome del profitto: **purtroppo l'avevamo detto e ripetuto**, in questa lunga stagione che vede il recapito al centro di strane operazioni.

MORAZZONE ANGELO, come tanti altri dentro e fuori Poste Italiane s.p.a., diventerà un **ricordo**.

Noi faremo di tutto perché diventi **memoria**, crescita della coscienza che **lavorare è per vivere, e non vivere è per lavorare**.

Sarebbe ora che anche tra i lavoratori PT si facesse strada la voglia di cambiare.

Noi questa strada la percorriamo da sempre.

Milano, 7 dicembre 2008

**RSU/RLS
Cobas pt-CUB**

**CHE LA TERRA TI SIA LIEVE,
ANGELO MORAZZONE.
MA CHE TU SIA L'ULTIMO.**